



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Istituto Comprensivo “Bonaccorso da Montemagno”

Piano Annuale per l’Inclusività degli alunni con BES

(approvato dal Collegio dei Docenti del 30/06/2021)

Piano Annuale per l’Inclusione



Il PAI è un documento che **“fotografa” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.**



Ha lo scopo di:

- garantire l’**unitarietà dell’approccio educativo e didattico** della comunità scolastica
- consentire una **riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

QUAL È LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO?

Introdotta dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12** e dalla **CM del 6/03/13**, il PAI è stato poi oggetto di tutta una serie di note e circolari, sia nazionali sia regionali.

I NUMERI DELL'ISTITUTO (a.s. 2020-21)

TIPOLOGIA BES	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	TOTALE
LEGGE 104/92	5	38	21	64
DSA	--	24	37	61
BES LINGUISTICO	7 non italofoni 23 italofofi	59 non italofoni 14 italofofi	40	143
BES SOCIO- AFFETTIVO	0	25	18	43
BES ECONOMICO	0	9	1	10
ALTRI BES	12 + 4	27	39	82
TOTALE	52	196	156	403
PDP	--	78	107	185

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor		SI
Altro: mediatore culturale		SI
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	SI

volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nella scuola sono presenti sia la commissione disabilità, coordinata dagli insegnanti referenti per gli alunni con BES dei 3 gradi di scuola, sia il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che svolgono i seguenti compiti:

- rilevazione periodica dei BES per ogni ordine di scuola;
- gestione capillare della documentazione riservata degli alunni con BES;
- i referenti BES sono disponibili per fornire informazioni ai colleghi;
- strutturazione di momenti di incontro in equipe tra scuola-famiglia-specialisti;
- elaborazione del PAI con il fine di misurare il grado di inclusività dell'Istituto.

I docenti di sostegno e curricolari collaborano nell'individuazione di pratiche educative flessibili con l'intento di elaborare strumenti compensativi e dispensativi.

L'Istituto si propone di incentivare una maggiore presenza e partecipazione da parte di tutti al fine di superare alcune criticità nella gestione dei rapporti tra insegnanti di posto comune e di sostegno (es. insegnanti di sostegno che non sono coinvolti nella gestione della classe, insegnanti di posto comune che delegano all'insegnante di sostegno la cura educativa dell'alunno con disabilità).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

la nuova visione di scuola denominata IL GRANDE TRASLOCO prevede la personalizzazione del piano di studi per ogni alunno, quindi – nei fatti, una volta a regime – l'applicazione dei principi della didattica speciale a tutti gli alunni in quanto tutti dotati di talenti, interessi e attitudini diversificate da valorizzare. Secondo questa nuova visione – una volta giunta ad una coerente applicazione – l'inclusione diviene lo standard, non è più affidata a specifiche azioni ma emerge strutturalmente dalla pratica didattica ed educativa dell'istituto. Pur rimanendo – per legge – ottemperanti alla redazione del PEI per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, un piano di studi personalizzato viene elaborato e continuamente rivisto in ottica orientativa per ogni alunno dai 3 ai 14 anni.

Oltre alle iniziative di formazione legate alla visione sopra descritta, all'inizio del prossimo anno scolastico saranno attivate azioni formative anche su alcuni strumenti fondamentali per la gestione didattica ed educativa degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92: il NUOVO PEI MIUR e le specifiche risorse strumentali dell'Istituto, quali la modulistica, il registro, i modelli per la redazione dei PDP.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. A partire dal presente anno scolastico si è provveduto a inserire su ARGO gli obiettivi di apprendimento individualizzati per ogni alunno certificato ai sensi della Legge 104/92 in maniera tale da produrre un documento di valutazione formalmente identico a quello degli altri alunni. Su questo punto è necessario attuare un monitoraggio allo scopo di perfezionare l'inserimento coerente degli obiettivi di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari, di sostegno e dell'assistenza scolastica è alla base della buona riuscita dell'inclusione. Pertanto si renderebbe necessario avere a disposizione un numero maggiore di ore di assistenza anche nei casi di alunni con handicap 104/92 art.3 c.1 con marcate necessità di contenimento comportamentale. Tale possibilità è stata legittimata dal protocollo provinciale ma non è mai giunta a compiuta attuazione, per cui, ad oggi, la distribuzione di ore di sostegno e di assistenza non segue criteri legati agli effettivi bisogni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, ecc...) programmando gli incontri per la stesura e verifica finale dei PEI con famiglie e neuropsichiatri.

Gli incontri tramite piattaforma hanno fatto riscontrare numerose criticità. Continuiamo ad avere alunni certificati ai sensi della 104 per i quali non risulta l'assegnazione del neuropsichiatra e altri per i quali non è stata ancora redatta la diagnosi funzionale. Continua a essere riconosciuto come determinante il contatto tra pediatri dell'ASL di zona con i docenti al fine di uno scambio di informazioni sui singoli alunni, realizzato anche grazie al protocollo d'intesa attivato negli scorsi anni scolastici. Si ritiene opportuno, all'inizio del prossimo anno scolastico, rinnovare il protocollo con i pediatri apportando eventuali integrazioni o chiarimenti alla luce della collaborazione degli ultimi anni.

Critici sono risultati i rapporti con i servizi sociali del Comune di Quarrata sia per quanto riguarda la partecipazione alle riunioni per la stesura e la verifica dei PEI, sia per la gestione di alcuni casi problematici per i quali i docenti necessitavano di un riferimento costante e preciso, sia per il sopra citato comportamento di rifiuto della valutazione dei bisogni di assistenza scolastica per i comma 1.

Anche per quanto riguarda le azioni inclusive nei confronti degli alunni non italo-foni, si chiederà al Comune la definizione di un protocollo che preveda la collaborazione, sia per il controllo dell'evasione dell'obbligo scolastico sia per interventi di carattere socio-educativo e di aiuto alla gestione educativa e sanitaria dei figli.

Si ritiene opportuno aprire un canale di collaborazione e scambio con i referenti BES di altri istituti al fine di condividere buone prassi e cercare soluzioni condivise alle criticità.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni
che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie partecipano al momento di firma iniziale del PEI e del PDP, condividendo con i docenti e gli specialisti le decisioni prese in merito al programma; i genitori incontrano i docenti, ogni qualvolta possono averne bisogno, per uno scambio di informazioni o eventuali chiarimenti. Anche il DS è a disposizione delle famiglie per dare supporto e condividere informazioni. E' opportuno valutare la possibilità – individuando la soluzione tecnica più efficace – di condividere con le famiglie alcune attività settimanali strutturate dall'insegnante di sostegno (attualmente riportate in dettaglio soltanto sul registro condiviso su google drive con il dirigente scolastico).

Altrettanto opportuna è la predisposizione di attività formative per i genitori che consentano di affrontare tempestivamente ed efficacemente basilari questioni educative prima che si aggravino e determinino il ricorso al percorso di tipo sanitario. L'intervento deve essere organizzato soprattutto a partire dall'inserimento nella scuola dell'infanzia e funzionale all'aumento delle ore di frequenza di tale scuola.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità
e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il nostro Istituto è consapevole che una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorse e, al fine di valorizzarle, si impegna nella costante revisione del curriculum affinché tenga conto del principio di valorizzazione delle diversità, sia nei contenuti affrontati sia, soprattutto, nelle metodologie utilizzate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione prevede incontri con il gruppo dei docenti di sostegno, momenti di confronto tra i referenti dell'area BES e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli alunni con BES l'Istituto attiva interventi individualizzati o in piccoli gruppi utilizzando insegnanti di potenziamento o ricorrendo a esperti esterni (soprattutto nell'ambito della mediazione culturale e dell'insegnamento della lingua italiana ai cinesi di recentissima immigrazione).

Sarà proposto dal prossimo anno scolastico il progetto Supercali...facile! che prevede l'utilizzo di giochi per strutturare buone prassi e favorire metodologie più attive per l'acquisizione di competenze; i giochi saranno scelti e organizzati per potenziare specifici ambiti deficitari dell'alunno con BES.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive
utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Docenti e alunni possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software, libri e sussidi multimediali e materiali per attività didattiche differenziate. Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture presenti: aule dotate di lavagne multimediali, laboratori, ampi spazi esterni.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico,
la continuità tra i diversi ordini di scuola
e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola prevede momenti di incontro tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per garantire l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ponendosi come Comunità Educante. Inoltre le referenti BES predispongono il passaggio dei fascicoli personali degli alunni al grado successivo di istruzione. Purtroppo occorre tornare a segnalare la criticità dei progetti di inclusione riguardanti alunni con gravissime disabilità, per i quali il sistema sanitario e sociosanitario non prevede nessun tipo di integrazione e complementarità con le attività scolastiche.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23.06.2021
 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30.06.2021

PROSPETTO ORE SOSTEGNO E ASSISTENZA RICHIESTE PER L'A.S. 2021-22

	ORE DI SOSTEGNO PROPOSTE	ORE ASSISTENZA EDUCATIVA	ALUNNI CERTIFICATI 104/92	ALUNNI IN VIA DI CERTIFICAZIONE	DOCENTI DI SOSTEGNO DI RUOLO	DOCENTI DI SOSTEGNO DA ASSEGNARE
S.I. B. Munari (Via Cino)	100	45	4	2	1	3
S.I. VIA Dante						
S.I. Madre Teresa di Calcutta (Santonuovo)						
TOT. INFANZIA	100	45	4	2	1	3
S.P. A. Manzi (Via Torino)	132	90	7	2	1	
S.P. F. de Andrè (Santonuovo)	62	12	3	0	1	
S.P. Don G. Puglisi (S. Lucia)	366	148	20	1	3	
TOTALE PRIMARIA	560	250	30	3	5	20 + 11 ore
S.S. D. Alighieri	312	64	21		4	16 + 6 ore
TOTALE ISTITUTO	972	301	55	5	9	